

ALLEGATO G)

Prot. n. 15324
del 09/10/2018

DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico di Navigli Ambiente S.r.l., Dott. Fabio ALESI,
l'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di ottobre, presso la sede sociale in Abbiategrasso – Viale
C. Cattaneo, 45, presente il Segretario Verbalizzante dott. Elio Carini

PREMESSO

- che tenuto conto di quanto previsto dall'art 2501 *quinquies* C.C. si intende assumere la Relazione dell'Organo amministrativo relativa alla fusione per incorporazione di Navigli Ambiente Srl in Amaga Spa
- che i contenuti e le argomentazioni a sostegno della fusione già espressi dal precedente amministratore unica con propria determina del 13 luglio 2018 conservano intatta validità;
- che avendo gli Organi amministrativi delle due Società redatto la Relazione sulla fusione, i Soci non devono rinunciare alla stesse e pertanto di ciò si vuole dare atto nel progetto di fusione che pertanto viene nuovamente posto all'approvazione;

DELIBERA

1. di approvare la Relazione dell'organo amministrativo in merito alla fusione per incorporazione di Navigli Ambiente Srl in Amaga Spa ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* c.c.
2. di approvare il progetto di fusione per incorporazione di Navigli Ambiente Srl in Amaga SpA

L'amministratore Unico
Dott. Fabio ALESI



il Segretario
Dott. Elio CARINI



Prot. n. 15324
del 09/10/2019



NAVIGLI AMBIENTE S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A.M.A.G.A. S.p.A.
Capitale sociale: € 50.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.96.06.63
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 05130500969
R.E.A.: N° 1799781
Codice Fiscale: 05130500969
Partita I.V.A.: N° 05130500969

**Relazione Illustrativa dell'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del
Codice Civile**

in merito alla Proposta di fusione tra AMAGA S.p.a. e NAVIGLI AMBIENTE s.r.l..

Signori Soci,

siete convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito al progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501.ter del codice civile dagli organi amministrativi di (i) Amaga S.p.A. (Incorporante) e (ii) Navigli Ambiente s.r.l. (Incorporanda) per l'incorporazione di Navigli Ambiente s.r.l. in Amaga S.p.A.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile illustra il Progetto di fusione per incorporazione di Navigli Ambiente s.r.l. e Amaga S.p.A. sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea.

La presente Relazione ha la finalità di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Fusione, nonché, in particolare, il rapporto di cambio applicato alla Fusione ed i criteri di determinazione dello stesso.

1. Illustrazione e motivi dell'operazione

Società partecipanti alla Fusione

Le società partecipanti sono sinteticamente descritte nei paragrafi che seguono:

Incorporante

A.M.A.G.A. S.P.A., con sede in Abbiategrasso (Mi) Viale Cattaneo n. 45 CAP 20081, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e numero di iscrizione 11487760156, capitale sociale deliberato e interamente versato pari ad Euro 2.161.161,00

(duemilionicentosessantunomilacentosessantuno/00), suddiviso attualmente in n. 80.043 azioni del valore nominale di Euro 27,00 (ventisette/00).

Incorporanda

NAVIGLI AMBIENTE S.R.L., con sede in Abbiategrasso (Mi) Viale Carlo Cattaneo n. 45, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 05130500969, capitale sociale deliberato e interamente versato pari a Euro 62.500,00 (sessantaduemilacinquecento/00)

Profili giuridici dell'operazione

Come indicato in premessa, la Fusione prevede l'incorporazione di Navigli Ambiente s.r.l. in Amaga S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del codice civile (salvo l'articolo 2501-bis del codice civile in tema di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento, inapplicabile alla Fusione, non ricorrendone i presupposti).

La Fusione, qualora realizzata, determinerebbe l'annullamento dei titoli (quote) rappresentativi dell'intero capitale sociale di Navigli Ambiente s.r.l.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea straordinaria di Amaga sarà chiamata a deliberare l'adozione di un nuovo statuto dell'Incorporante nel testo allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A.

Le principali modifiche allo Statuto di Amaga, in particolare per quanto concerne l'oggetto sociale, sono elencate all'articolo 2 del Progetto di Fusione.

Ragioni, obiettivi e motivazioni della Fusione

Il Consiglio di Amministrazione di Amaga e l'Amministratore Unico di Navigli Ambiente ritengono che l'operazione di Fusione nel suo complesso possa favorire il processo di crescita ed integrazione di servizi e delle competenze delle società per proporsi sul mercato come un soggetto più strutturato e completo nell'erogazione di servizi di utilità principalmente dedicati alle necessità degli Enti Locali.

Le principali caratteristiche che hanno indotto i rispettivi organi amministrativi ad effettuare tale scelta sono:

- a) semplificazione dell'assetto partecipativo del gruppo Amaga al fine di ottenere una maggiore efficienza nella gestione delle attività mediante minori livelli decisionali
- b) Riduzione e dei costi di gestione comportando la razionalizzazione dei seguenti costi operativi su base annua:
 - i. Minori costi di funzionamento organi societari

- ii. Minori costi consulenze amministrative e del lavoro più efficiente gestione dei costi ed investimenti per qualità e sicurezza
 - iii. Ottimizzazione costi di approvvigionamento, in particolare per il carburante da trazione
 - iv. Miglioramento del costo complessivo collegato all'indebitamento finanziario corrente mediante una più ampia gestione della funzione di tesoreria
- c) Miglior gestione della liquidità e delle funzioni di tesoreria di Navigli ed Amaga, mediante gestione di cash pooling che consente una migliore ottimizzazione dei processi finanziari e conseguente miglior rapporto con gli stakeholder finanziari interessati.
- d) Ottimizzazione dei servizi operativi con flessibilità di utilizzo delle risorse strumentali e soprattutto del personale. Oggi anche per le prestazioni di contenuto meno specialistico Navigli Ambiente ricorre in caso di necessità al sub appalto a cooperative o ad affidamento dei lavori ad Amaga nell'ambito di contratti inter-company. Per loro natura tali affidamenti esterni, ancorché affidati alla controllante, non possono comportare una integrazione delle organizzazioni per l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse.
- e) La fusione permette di operare senza alcuna limitazione con le organizzazioni di Amaga e Navigli Ambiente integrate senza vincoli normativi o operativi, realizzando una effettiva operatività "interdisciplinare".
- f) La possibilità di gestire la pianificazione e l'organizzazione interna mediante la costituzione di "squadre miste" di settori diversi, che possano operare con più flessibilità e tempestività, avendo al loro interno un più ampio spettro di possibili risposte al bisogno del territorio, in quanto costituite da professionalità provenienti da settori diversi. Tali modalità organizzative/operative potrebbero allo stesso tempo generare un travaso di conoscenze tra le diverse famiglie di lavoratori e un miglioramento dei servizi. Questo percorso in parte già avviato in Amaga sta generando ricchezza in termini di conoscenze e competenze che diventano patrimonio aziendale.
- g) Il coordinamento operativo accentrato permetterà di eliminare alcune posizioni intermedie oggi necessarie anche per adempimenti formali (si pensi all'organizzazione della prevenzione e sicurezza, per esempio).
- h) La semplificazione della "catena di comando" realizzata attraverso l'unificazione produrrà soprattutto una maggior vicinanza dei decisori al problema, con beneficio per l'efficientamento dei servizi.

- i) Le professionalità oggi non compiutamente messe nella condizione di dare un contributo pieno potranno trovare maggiore opportunità di sviluppo ampliando la sfera d'azione in altri settori.
- j) A seguito della fusione l'attività prevalente diventerà la prestazione di servizi di igiene ambientale con ciò comportando per Amaga la modifica del codice Ateco e conseguentemente la classificazione in termini di rating bancari.
- k) Miglior trasparenza delle operazioni inter-company che vengono di fatto elise con la risoluzione dei contratti di corporate e con la diminuzione del rischio fiscale connesso a tale operazione per problemi inerenti ai prezzi di trasferimento.
- l) Gli effetti della fusione in merito al contratto di affitto di ramo d'azienda saranno sostanzialmente neutri, in quanto il fondo beni in affitto ramo d'azienda iscritto nel bilancio di Navigli Ambiente srl al 31 dicembre 2018 a copertura del valore iniziale dei beni di proprietà di AMGA S.p.A. troverà capienza con il valore residuo da ammortizzare di detti beni. Pertanto la Fusione in descrizione, venendo meno il contratto di affitto ed i connessi effetti restitutori dei suddetti beni, comporterà agli effetti contabili una mera compensazione di partite per Amaga senza effetti economici degni di nota.
- m) Eventuali iniziative finalizzate all'aggregazione con altre Società o Enti pubblici del territorio, al fine di perseguire l'obiettivo strategico di costituire un'unica società di servizi di interesse generale di riferimento per il territorio, in armonia con le nuove disposizioni in materia di società partecipate, non sarebbero comunque pregiudicate dall'operazione.
- n) Negli ultimi due anni i contatti e le richieste di prestazioni da enti o società non hanno riguardato l'attività di igiene ambientale, piuttosto la prestazione di servizi c.d. strumentali. Integrare i servizi in un unico soggetto, partecipato da più enti, al momento è la soluzione che meglio risponde alle attuali sollecitazioni del territorio.

Per contro la mancata fusione lascerebbe irrisolta la modalità di regolazione del rapporto tra Amaga e Navigli Ambiente oggi disciplinato da un contratto di affitto di ramo d'azienda, che non può essere ulteriormente prorogato, essendo sostanzialmente cambiate le condizioni in cui maturò la nascita della Società Navigli Ambiente Srl ed i relativi rapporti societari, giuridici e amministrativi con la controllante Amaga. In termini pratici questo comporterebbe da un lato la ricerca di una modalità contrattuale tra controllante e controllata finalizzata a gestire la restituzione del controvalore della perdita di valore dei beni concessi in affitto e la restituzione o non restituzione dei mezzi mobili residui. Purtroppo non si vede quale soluzione ipotizzare senza prevedere rischi di perdite economiche e impegni finanziari, sicuramente per la Navigli Ambiente Srl ed

eventualmente anche per Amaga. Inoltre a quel punto sarebbe necessario dover dare anche struttura alla Navigli Ambiente peggiorando l'efficienza delle attività gestionali e amministrative del gruppo e anche dei costi relativi, dovendo andare a raddoppiare o sovrapporre alcune figure organizzative e di responsabilità.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO PER LA FUSIONE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quater del codice civile, la Fusione verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale dell'Incorporante e dell'Incorporata alla data di riferimento del 30 giugno 2019.

Nel contesto della Fusione, quale criterio di valutazione delle società si è utilizzato il criterio patrimoniale in quanto ritenuto *dalla dottrina e best practice* il più oggettivo e dagli amministratori il più adeguato a dimensionare correttamente il valore delle quote, tenuto conto anche del modello di business effettivamente esercitato. Si è tenuto conto della natura delle due società, dell'esercizio dell'attività di coordinamento e controllo della incorporante sulla incorporata, della consistenza del valore delle quote che vede la quasi totalità del controllo di un socio e quindi un rischio di dispersione di valore delle quote minoritarie prossimo allo zero.

Le valutazioni sono state condotte alla data di riferimento del 30 giugno 2019 e tengono in considerazione, con le opportune modalità, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionalmente stabilito che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale, in quanto commessi agli adempimenti delle parti in relazione alla Fusione.

Sulla base dei valori patrimoniali individuati al 30 giugno 2019 gli organi amministrativi della Società interessate all'operazione di fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni della Società incorporanda in azioni della Società incorporante. In particolare considerato i valori economici delle due Società basate sul patrimonio netto risultante dalle situazioni al 30/06/2019, rispettivamente di Euro 310.578 (incorporanda) di cui il 20% da attribuire al Comune di Motta Visconti pari ad Euro 62.115,60 ed Euro 4.093.206 (incorporante) risulta che il peso della Società incorporanda è pari al 1.41% del capitale netto delle Società fuse, mentre il peso della Società incorporante al netto della azioni già detenuta da Amaga S.P.A. sarà pari al 98.54% dello stesso. Pertanto l'assegnazione delle azioni della Società risultante, ai soci delle società fuse, si realizza attraverso la divisione delle azioni del capitale sociale della incorporante pari ad Euro 2.161.161,00 incrementato di Euro 30.915,00 il tutto con emissione di n.1.145 azioni a Euro 27 cad nominali a servizio del rapporto di cambio, in proporzione del "patrimonio netto contabile al 30 giugno 2019" di ciascuna società.

Non sono previsti aggiustamenti del rapporto di cambio né conguagli in denaro.

Le Azioni in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre azioni ordinarie di AMAGA in circolazione alla data della loro emissione.

Si consiglia ai soci di rinunciare unanimemente alla relazione degli esperti sul valore di concambio.

Attuando l'operazione di incorporazione si genererà un avanzo di fusione che andrà ad incrementare il Patrimonio Netto della società incorporante, di seguito dati al 30 giugno 2019:

PN Navigli	Euro	310.578
Quota Amaga 80%	Euro	248.462
Partecipazione iscritta	Euro	54.400
Avanzo di Fusione	Euro	194.062

Effetti tributari

La fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra ai fini dell'imposizione diretta, che non genera plusvalenze o minusvalenze fiscalmente rilevanti in capo ai soggetti partecipanti. Gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti dalla Incorporanda sono assunti dall'Incorporante al medesimo valore fiscale che avevano in capo alle società incorporate, in regime di continuità fiscale *ex* articolo 172, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 917 del 1986 ("TUIR"). I maggiori valori iscritti in capo all'Incorporante per effetto dell'eventuale imputazione del disavanzo ad elementi patrimoniali, incluso l'avviamento, non hanno riconoscimento fiscale, fatta salva la possibilità di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva *ex* art. 176, comma 2-*ter* del TUIR o dell'Art. 15 del D.L. n. 185 del 2008 al fine di dare riconoscimento fiscale a detti maggiori valori iscritti.

Per quanto di interesse si rimanda al progetto di fusione che costituisce parte integrante della presente relazione, ed a cui si rimanda per quanto di interesse.

Allegato: progetto di Fusione
Abbiategrosso 8 ottobre 2019

Amministratore Unico
Fabio Alesi

